

OTOPLASTICA: LA CHIRURGIA PLASTICA DELLE ORECCHIE:



RUBRICA A CURA DEL DOTT. FRANCESCO LEONE

I padiglioni auricolari possono essere considerati le cornici del volto. Essendo pertanto presenti in ogni proiezione visiva che una persona può eseguire del proprio viso sono anche un punto fermo di estetica e su cui molte persone focalizzano la propria attenzione.

L'otoplastica rappresenta il termine generico che racchiude tutte le procedure di rimodellamento chirurgico del padiglione auricolare e tali procedure sono tanto varie quanto i difetti da correggere: Macrotia (orecchie grandi), Orecchie protrudenti (a "sventola"), Microtia (orecchie piccole) ecc...

Che tipo di pazienti richiede un intervento di otoplastica e quali procedure le capita più spesso di eseguire?

Secondo la mia esperienza personale la maggior parte delle richieste per otoplastica derivano da genitori di piccoli pazienti, di età scolare, preoccupati per gli eventuali problemi sociali che il "difetto" fisico dei loro figli possa recar loro. Di fatti la protrusione eccessiva delle orecchie non reca nessun problema funzionale legato all'udito, ma può in effetti diventare causa di mancata integrazione o addirittura di bullismo da parte dei compagni di scuola.

Esiste un'età eccessivamente precoce per sottoporre il proprio figlio a questo intervento oppure si può fare quando si vuole?

In effetti, parlando di orecchie a ventola, è opportuno aspettare i 5 anni di età, in quanto solitamente a quel punto corrisponde una stabilizzazione delle cartilagini auricolari.

Operare prima potrebbe essere oltre che inappropriato, anche inutile o dannoso in alcuni casi.

Come viene corretto un orecchio a sventola?

La protrusione delle orecchie ha spesso molteplici fattori concomitanti che cooperano nella deformità. I più frequenti sono un'insufficiente plica antielicina (la piega del padiglione auricolare interna e parallela all'elice) oppure una ipertrofia della conca auricolare. La prima modifica l'angolo della porzione superiore ed esterna del padiglione portandola all'infuori, la seconda spinge sull'osso mastoideo retro auricolare portando l'intero orecchio a distanziarsi dal cranio. Con la chirurgia è possibile aumentare l'angolo dell'antielice e ridurre la conca per sottrazione cartilaginea.

È possibile correggere anche i lobi delle orecchie?

Sì, anzi il lobo bifido è un problema estremamente frequente. La rottura può essere parziale o completa e solitamente è legata ad un uso continuativo di orecchini pesanti, dilatatori e piercing. Una tipica causa traumatica è rappresentata dal bambino che si aggrappa agli orecchini della madre o ad un gioiello incastrato accidentalmente in un indumento. La correzione consiste in una breve chirurgia in anestesia locale nella maggior parte dei casi.




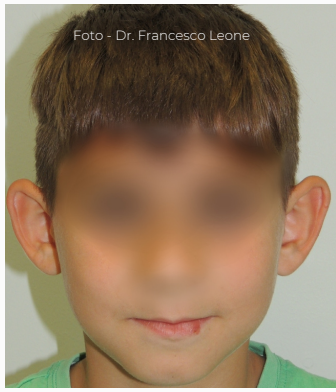
Dott. Francesco Leone

Medico Chirurgo - Specialista
in Chirurgia Plastica
Ricostruttiva ed Estetica.

Svolge la propria libera attività di
Chirurgia Plastica Ricostruttiva ed
Estetica e Medicina Estetica a
Milano e Bergamo.

www.Drfrancescoleone.com

 3703178489



Otoplastica su bambino- fronte e retro pre-post

Diceva che è possibile addirittura ridurre le dimensioni delle orecchie se si vuole?

Certamente ed è molto meno infrequente di quello che uno potrebbe pensare. Siccome non è un difetto evidente come il precedente, la macrotia viene a lungo trascurata e la sua correzione rimane spesso un sogno in un cassetto, coperto dai capelli che vengono volutamente fatti cadere a copertura del padiglione auricolare. Per la grande variabilità dei difetti esistenti è difficile generalizzare ma l'intervento consiste nella riduzione armonica degli elementi "eccessivi" riportando le giuste proporzioni.

Che tipo di anestesia viene indicata? il dolore?

Negli adulti l'intervento è generalmente ben sopportato in anestesia locale con alcune iniezioni di anestetico davanti e dietro l'orecchio. Nei bambini è spesso preferibile avvalersi dell'aiuto di un anestesista per una sedazione superficiale in modo da avere maggiore controllo del campo operatorio.

Il dolore post operatorio è totalmente controllabile con blandi analgesici per bocca come il Paracetamolo o l'Ibuprofene. Anche l'applicazione di ghiaccio può spesso aiutare a lenirlo.

Ci sono delle indicazioni particolari nel post intervento?

Il recupero completo viene raggiunto gradualmente. Le indicazioni post operatorie variano da chirurgo a chirurgo, ma personalmente ritengo utile l'utilizzo di fasce compressive elastiche anche fino alla terza settimana, evitare docce e bagni bollenti per almeno 2/3 settimane, Sport di contatto per almeno 45 giorni specialmente nei bambini.

Essendo estremamente variabile la fascia di età a cui questa chirurgia si riferisce è molto difficile dare una direzione universale che vada bene a tutti. Personalmente ritengo opportuno calibrare su ogni paziente i consigli sullo stile di vita e abitudini.

Un consiglio per i genitori dei bambini con orecchie a sventola??

Certamente! Ogni volta sono sempre più stupito di quanto bambini anche piccoli (diciamo di 6-7 anni) riescano a manifestare il difetto percepito come problema reale. Ritengo davvero importante testare la volontà dei "veri" pazienti di voler cambiare perché il loro comportamento sarà fondamentale quanto la cura dei genitori, al raggiungimento di una guarigione appropriata e di un risultato soddisfacente.



Lobo bifido - pre e post



macrotia e riduzione delle orecchie pre post

